



Le radici e le frontiere

Discussione a partire dal libro di Pier Carlo Palermo, *Le radici e le frontiere. Figure e culture dell'urbanistica contemporanea*, Planum Publisher 2025

Marco Cremaschi (SciencesPo), Patrizia Gabellini e Gabriele Pasqui (Politecnico di Milano) ne discutono con l'Autore

L'urbanistica è una disciplina, o solo un insieme di pratiche, che ovunque fa fatica a trovare un assetto maturo e condiviso. Le radici sono molteplici e diversificate; prefigurano una varietà di linee di sviluppo, non equivalenti, né sempre compatibili. Anche le prospettive sembrano incerte: possono essere diversamente concepite secondo il contesto. Vaghezza o indeterminazione sono limiti da superare.

Una metamorfosi importante sembra necessaria, rispetto alla tradizione del «progetto moderno»., ma anche ai «programmi riformisti» di fine '900. Passa attraverso la riscoperta del politico, del sociale, della città fisica. Forse l'urbanista non dovrebbe occuparsi soltanto di regole e visioni, ma assumere responsabilità dirette nella sfera delle azioni effettive, cioè delle politiche e dei progetti urbani che trasformano la città.

8 aprile 2025 17.30 Aula Rogers Via Ampère, 2 Milano